Comune di Torri di Quartesolo

Via Roma, 174 – 36040 TORRI DI QUARTESOLO (VI)
Codice Fiscale – Partita Iva : 00530900240
Posta Elettronica Certificata (PEC) : torridiquartesolo.vi@cert.ip-veneto.net
Official Web Site : www.comune.torridiquartesolo.vi.it

Sistema di Qualità Certific
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. 9159.COTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituto presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

- 31/12/2009: 11827
- 31/12/2010: 11939
- 31/12/2011: 11890
- 31/12/2012: 11816
- 31/12/2013: 11921

1.2 Organi politici

SINDACO: Diego Marchioro

GIUNTA: Presidente: Sindaco Diego Marchioro

Assessori:Luisa Trivella, Gianluca Ghirigatto, Cignacco Alessandro, Angela Pasinato, Stefania Frizzo, Gianfranco Carli Andrea Menegotto.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco Diego Marchioro

Consiglieri: Luisa Trivella, Gianluca Ghirigatto, Alessandro Cignacco, Andrea Lucatello, Angela Pasinato, Stefania Frizzo, Gianfranco Carli, Pietro Tagliapietra, Eleonora Fracca Andrea Menegotto, Nadia Panato, Stefano Zausa, Franco Zarantonello, Gianluigi Ghiotto, Rino Miglioranza, Antonio Lanaro, Silvia Carampin, Pietro Pavan, Giacomo Gobbi, Umberto Venturini.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore – Segretario Generale (in convenzione con il Comune di Camisano Vicentino)

AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5
Affari Generali – Risorse Umane – Servizi alla persona	Finanziaria	Servizi al cittadino e alle attività produttive	Gestione e Pianificazione del Territorio	Polizia Locale associata

Settore 1	Settore 1	Settore 1	Settore 1	Settore 1
Affari generali e legali - Segreteria - Contratti e convenzioni (inclusi servizi cimiteriali e assicurazioni) - Istruzione e servizi scolastici - Asilo nido	Servizi finanziari - Bilanci e programmazione - Controllo di Gestione - Economato e provveditorato - Servizi fiscali - Inventario e patrimonio	Anagrafe - Stato civile - Elettorale - Statistica - Ced - Servizi informatici e telematici - Commercio e Attività Produttive - SUAP - Pubblicità e pubbliche affissioni- Sistema Int. Qualità	Edilizia Privata - Urbanistica - Edilizia Residenziale Pubblica	Polizia locale associata

Settore 2	Settore 2	Settore 2	Settore 2
Servizi socio-assistenziali - Invalidi civili - Pari opportunità	Entrate tributarie (I.C.I., imposta pubblicità, ecc.) - Recupero crediti - Finanziamenti (U.E. - Regione - Altri enti)	Ufficio Relazioni con il Pubblico - Protocollo e Archivio	Lavori e opere pubbliche - Manutenzioni al patrimonio - Mobilità e viabilità - Trasporti - Gare ed espropri - Progettazione - Protezione Civile

Settore 3
Cultura e biblioteca – Sport e tempo libero - Partecipazione – Comunicazione – Politiche giovanili – Rendicontazione sociale

Settore 3
Tutela dell'ambiente – Ecologia – Servizio idrico integrato e servizi a rete – Aree verdi

Settore 4
Risorse umane (gestione amministrativa, trattamento economico e previdenziale)

Numero posizioni organizzative: Cinque responsabili di area, con incarico delle funzioni dirigenziali.

Numero totale personale dipendente (escluso il Segretario Generale).

Anni	2009	2010	2011	2012	2013
Segretario-Direttore	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%
Nr. posizioni organizzative	4	5 dal 01.12.2010	5	5	5
Nr. totale personale dipendente	53	53	54	54	54

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

Negativo

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

- Art. 244 TUEL: Negativo
- Art. 243-bis TUEL: Negativo
- Art. 243-ter TUEL: Negativo
- Art. 243-quinques TUEL: Negativo
- Art. 3-bis D.L. 174/2012: Negativo

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

Durante il mandato l'attività degli organi politici e della struttura operativa è stata notevolmente condizionata dalla congiuntura sfavorevole che ha investito l'intero paese. Le difficoltà si sono avvertite, in misura minore o maggiore, in tutti i settori fondamentali dell'attività dell'Ente. Ne hanno risentito, in particolare, le opere pubbliche e le spese di investimento, fortemente rallentate dai ben noti vincoli del patto di stabilità. A queste difficoltà il Comune si è sforzato di reagire elaborando strategie di contrasto orientate essenzialmente in due direzioni:

- l'ottimizzazione delle risorse;

- il miglioramento delle procedure operative nell'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Passando in rapida e schematica rassegna i settori fondamentali dell'azione del Comune si possono evidenziare le seguenti risultanze

Funzione/servizio	Criticità rilevate	Soluzioni adottate
1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	troppo frequenti (e talora scoordinati) mutamenti normativi; difficoltà di intervenire per adeguare la struttura comunale alle sempre crescenti esigenze ed incombenze, data anche l'eccessiva rigidità nel turn over con il solo strumento della mobilità;	adozione del Sistema di gestione della qualità (SGQ) certificato secondo la normativa ISO 9001; sostegno alla struttura operativa attraverso l'attività formativa e progressivo aggiornamento delle procedure e dei sistemi operativi interni
2. servizi scolastici, compresa l'edilizia scolastica	riduzione dell'intervento statale e regionale a sostegno sia dell'istruzione pubblica che di quella privata	maggiore sforzo finanziario del Comune, riducendo altre iniziative e/o attività
3. servizi culturali	scarsità delle risorse disponibili	partecipazione a reti di servizi (esempio servizio inter-bibliotecario) o iniziative congiunte con altri comuni; apporto del volontariato, ricorso a sponsorizzazioni dei privati
4. servizi sportivi	richiesta di ulteriori strutture pubbliche per le attività sportive	interventi mirati per il miglioramento delle strutture esistenti; progettazione e realizza-zione di nuovi impianti, soprattutto attraverso concertazioni urbani-stiche
5. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	maggiore richiesta di interventi comunali causata sia dalla crisi economica che dalla riduzione delle risorse regionali e statali per i servizi sociali	adesione e promozione di progetti di sostegno lavoro in convenzione con altri enti (comune, provincia, regione) per persone inoccupate o disoccupate; destinazione risorse per sostegno al reddito con attività lavorative di pubblica utilità remunerate con voucher; più

		attenta selezione delle richieste di intervento; valorizzazione del volontariato e della disponibilità della comunità a sostenere interventi di solidarietà
6. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	forte contrazione degli investimenti privati nei settori interessati	attenzione a sostenere e favorire gli interventi urbanistici ed edilizi; adozione di varianti urbanistiche mirate; approvazione del nuovo strumento di pianificazione (PAT) e elaborazione del Piano degli Interventi (P.I.) di imminente adozione e approvazione
7. attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	eventi calamitosi di notevole portata (esempio, l'alluvione del 2010)	grazie all'organizzazione comunale e al gruppo dei volontari della protezione civile, le emergenze sono state superate con successo; per migliorare l'operatività della protezione civile, che è un punto di forza del Comune, sono stati acquisiti nuovi mezzi; è stata completamente riorganizzata la sala operativa e sono stati organizzati vari corsi di formazione per i volontari
8. organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi	questo settore non ha presentato criticità degne di nota	pur in assenza di particolari criticità l'Amministrazione è comunque intervenuta con un significativo miglioramento della raccolta differenziata, adottando un "sistema spinto" di raccolta "porta a porta", nonché con un ulteriore potenziamento dei servizi dell'ecocentro
9. funzioni nel settore della viabilità	i vincoli del patto di stabilità, unitamente alla riduzione delle entrate proprie hanno fortemente limitato gli interventi nel settore	qualche limitato finanziamento regionale ha consentito di mitigare le criticità rilevate

10.polizia municipale e polizia amministrativa locale	tensioni avvertite dai cittadini in alcuni momenti per una percezione di insicurezza giustificata anche da ripetuti episodi di furti in appartamento	avvio realizzazione della Caserma dei Carabinieri, in fase di ultimazione; implementazione di un sistema di video sorveglianza esterno, su strade e aree pubbliche, e interno su strutture di proprietà comunale (impianti sportivi e scuole); integrazione e potenziamento della gestione associata del servizio di polizia locale; coordinamento con le altre forze di polizia e, di recente, convenzione con i volontari dell'Arma dei carabinieri in congedo
11.tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonchè in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	il settore non ha registrato particolari criticità	
12.i servizi in materia statistica.	per gli adempimenti di competenza comunale non sono state riscontrate particolari criticità	

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Nessun parametro di deficitarietà è stato superato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Durante il mandato sono stati approvati o modificati i seguenti atti normativi:

Natura dell'atto	Modifica o nuovo testo	Provvedimento di approvazione	Estremi del provvedimento
Statuto	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 48 del 18.06.2013
Regolamento per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 4 del 17.02.2009
Regolamento per l'applicazione della Tariffa Igiene Ambientale (TIA)	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 12 del 30.03.2009
Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate ordinarie	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 18 del 30.03.2009
Regolamento per il conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma	Nuovo testo	Delibera di Giunta Comunale	n.82 del 19.05.2009
Regolamento per l'erogazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 65 del 28.07.2009
Sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 67 del 28.07.2009
Regolamento affidi e solidarietà tra famiglie	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 89 del 19.11.2009
Regolamento commissione statuto e regolamenti	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 6 del 23.02.2010
Regolamento di TorriLab	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 7 del 23.02.2010
Regolamento per la disciplina dei passi carrabili	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 8 del 23.02.2010
Regolamento per l'applicazione della Tariffa Igiene Ambientale (TIA)	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 25 del 20.04.2010

Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI)	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 31 del 27.04.2010
Regolamento delle selezioni per l'accesso agli impieghi	Modifica	Delibera di Giunta Comunale	n. 60 del 11.05.2010
Regolamento per l'erogazione degli incentivi a favore del personale impegnato nell'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili (ICI)	Nuovo testo	Delibera di Giunta Comunale	n. 85 del 06.07.2010
Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI)	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 51 del 22.07.2010
Regolamento per la ripartizione del fondo di cui all'art.92 del DLgs 163/2006	Modifica	Delibera di Giunta Comunale	n. 102 del 03.08.2010
Regolamento delle selezioni per l'accesso agli impieghi	Modifica	Delibera di Giunta Comunale	n. 157 del 14.12.2010
Regolamento del servizio di pronta reperibilità	Nuovo testo	Delibera di Giunta Comunale	n.166 del 23.12.2010
Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 10 del 17.02.2011
Regolamento per la gestione dei rifiuti	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 17 del 01.03.2011
Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 26 del 14.04.2011
Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 36 del 17.05.2011
Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 44 del 27.06.2011
Regolamento per la compartecipazione delle persone con disabilità inserite	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 53 del 26.07.2011

persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato			
Regolamento comunale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 54 del 26.07.2011
Regolamento di polizia urbana	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 55 del 26.07.2011
Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 74 del 29.11.2011
Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del consiglio tributario	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 81 del 20.12.2011
Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 82 del 20.12.2011
Regolamento per gestione e l'uso dell'area comunale in via Longare e per percorso di inclusione socio lavorativa di famiglie ROM presenti nel territorio del Comune	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 17 del 28.02.2012
Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 27 del 27.03.2012
Regolamento di Polizia Mortuaria	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 28 del 27.03.2012
Regolamento Imposta Municipale Propria	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 32 del 29.05.2012
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 38 del 05.06.2012
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Nuovo testo	Delibera di Giunta Comunale	n.97 del 10.07.2012
Regolamento Imposta Municipale Propria	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 64 del 30.10.2012
Regolamento comunale degli impianti pubblicitari e pubbliche affissioni	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 67 del 30.10.2012

Regolamento per il funzionamento della commissione comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 68 del 30.10.2012
Regolamento comunale per l'insediamento di medie strutture di vendita a seguito ricognizione disposizioni comunali in materia di commercio	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 80 del 27.11.2012
Regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive (SUAP)	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 85 del 18.12.2012
Regolamento della biblioteca comunale	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 86 del 18.12.2012
Regolamento di polizia urbana	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 87 del 18.12.2012
Regolamento per la compartecipazione alla spesa delle persone seguite dal dipartimento di salute mentale dell'ULSS 6 Vicenza inserite in comunità alloggio e gruppi appartamento	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 7 del 29.01.2013
Regolamento comunale sui controlli interni	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 8 del 29.01.2013
Regolamento di contabilità per disciplina controllo equilibri finanziari	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 9 del 29.01.2013
Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 19 del 19.02.2013
Regolamento di polizia mortuaria	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 28 del 21.03.2013
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 29 del 21.03.2013
Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 45 del 18.06.2013

servizi (TARES)			
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 54 del 24.07.2013
Regolamento ampliamenti temporanei pubblici esercizi mediante l'allestimento di dehors stagionali	Nuovo testo	Delibera di Consiglio Comunale	n. 62 del 30.07.2013
Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 63 del 30.07.2013
Regolamento per la compartecipazione delle persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 65 del 30.07.2013
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF	Modifica	Delibera di Consiglio Comunale	n. 73 del 30.09.2013

Tutti i provvedimenti sopra elencati sono stati determinati o dalla necessità di dare attuazione a livello locale alla legislazione statale e regionale, oppure dalla necessità di adeguare le norme locali a nuove esigenze nella gestione degli uffici e dei servizi per i cittadini.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquota ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale *(cat.catastale A1, A8, A9)	*4 x mille	*4 x mille	*4 x mille	0,40%	0,468%
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200,00 + € 50,00 per figlio inferiore 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per figlio inferiore 26 anni
Altri immobili	6 x mille	6 x mille	6 x mille	0,85%	0,85%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta	4 x mille	4 x mille	4 x mille	0,76%	0,76%

Immobili adibiti ad abitazione principale tenuti sfitti da più di due anni	7 x mille	7 x mille	7 x mille	0,85%	0,85%
Immobili concessi in locazione a canone agevolato di cui alla L.431/1998 adibiti ad abitazione principale	4 x mille, NO detrazione	4 x mille, NO detrazione	4 x mille, NO detrazione	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	0,2%	ESENTI

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquota addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 81,52	€ 95,71	€ 99,98	€ 101,16	€ 97,99

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Un efficace sistema di controlli è il presupposto imprescindibile per il buon funzionamento di qualsiasi organizzazione complessa.

Causa anche il clamore suscitato da fenomeni, anche recenti, di cattiva gestione della risorse pubbliche, il Governo, con D.L. n. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modifiche in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha riordinano e innovato il sistema dei controlli interni dei Comuni, modificando e integrando in più parti il T.U. n. 267/2000.

Con le norme così modificate sono state previste sei tipologie di controlli:

a) il controllo di gestione, finalizzato a verificare, attraverso un'accorta programmazione degli obiettivi gestionali e dei relativi indicatori, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

b) il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ha lo scopo di garantire, come dice la legge (art.147 T.U. 267/2000), *"la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"*;

c) il controllo sugli equilibri di bilancio, il cui scopo è garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno;

d) il controllo sugli organismi di gestione esterni all'ente e, in particolare, sulle società non quotate, partecipate dal Comune, che devono essere esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale - che ne sono responsabili - per verificare il rispetto da parte della società partecipata delle norme di legge, dei vincoli di finanza pubblica e degli obiettivi gestionali fissati dall'Amministrazione, il tutto allo scopo di garantire adeguati standard qualitativi per gli utenti ed evitare possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

e) il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, da effettuare con l'impiego di metodologie in grado di misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;

f) il controllo strategico, diretto a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio Comunale, attraverso l'utilizzo di metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Le ultime tre tipologie di controllo non trovano applicazione nel nostro Comune perché il TUEL ne prevede un'attuazione scaglionata nel tempo per i Comuni di più ampia dimensione demografica: dal 2013 per quelli con più di 100.000 abitanti, dal 2014 per i Comuni con più di 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con più di 15.000 abitanti.

Ciò non vuol dire, però, che le finalità perseguite da queste tre categorie di controlli siano del tutto trascurate o ignorate perché:

- ✓ sulla corretta gestione delle società partecipate, vengono effettuate periodiche verifiche di controllo attraverso il flusso di informazioni tra revisore dei conti e Sezione di controllo della Corte dei Conti;
- ✓ il positivo riscontro e gradimento sulla qualità dei servizi erogati rappresenta comunque uno degli aspetti ai quali viene posta grande attenzione;
- ✓ sullo stato di attuazione dei programmi e progetti approvati dal Consiglio Comunale sono sempre operanti le verifiche che si svolgono sia in corso di esercizio, ai sensi dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, che in sede di approvazione del rendiconto, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 dello stesso T.U. 267/2000.

Per i Comuni, come il nostro, con popolazione fino a 15.000 abitanti, quindi, le norme regolamentari richieste per l'attuazione dalla legge devono disciplinare il controllo di gestione, il controllo di regolarità

amministrativa e contabile e il controllo sugli equilibri di bilancio, quest'ultimo da normare con il regolamento di contabilità (art. 147-quinquies del T.U. n. 267/2000).

Per disciplinare queste tre forme di controllo il Consiglio Comunale è intervenuto con le deliberazioni n. 8 e n. 9 del 29 gennaio 2013 di cui in rapida sintesi si espongono gli aspetti fondamentali.

Riguardo al controllo di gestione, nel regolamento (artt. da 3 a 6) si è innanzi tutto cercato di delineare in modo sufficientemente chiaro le fasi e le finalità di questa tipologia di controllo, che vanno individuate:

- ✓ nella corretta e razionale individuazione degli obiettivi gestionali e strategici;
- ✓ nel monitoraggio periodico e finale sulla loro attuazione;
- ✓ nella verifica dell'economicità della gestione e del corretto impiego delle risorse rispetto ai risultati ottenuti.

Si è optato poi (art. 4 del regolamento) per il forte coinvolgimento dei responsabili di area, anche per le intuibili difficoltà ad istituire, al nostro livello, un ufficio o un'unità organizzativa dedicata in misura prevalente o esclusiva al controllo di gestione.

Come metodologia si è puntato a razionalizzare e migliorare quello che già da qualche anno è in atto nel nostro Comune e, quindi, nel regolamento è stata posta la giusta enfasi sulla necessità di:

a) integrare gli strumenti (PEG – PDO – Piano della performance) per la programmazione e individuazione degli obiettivi gestionali e strategici;

b) prevedere per gli obiettivi gestionali e strategici indicatori di attività e di risultato significativi, in modo da disporre di informazioni adeguate a misurare l'economicità dell'attività.

La disciplina regolamentare del controllo di regolarità amministrativa e contabile viene indirizzata, come vuole la legge, in due direzioni: controlli preventivi e controlli successivi.

Sui primi (art. 7 del regolamento), trattandosi di attività già da tempo assolte dai responsabili di servizio, non c'è molto da aggiungere a quanto si ricava dalla lettura delle norme, pur dovendosi segnalare che:

- ✓ il D.L. 174 ha formalmente esteso il controllo di regolarità contabile a tutte le proposte di deliberazione che comportino "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";
- ✓ un ulteriore momento di controllo è implicito anche nella funzione che il Segretario esplica ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000, allorché *"partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta"*, curandone la verbalizzazione.

I controlli successivi, invece, rappresentano una novità per i Comuni e, anche per questa ragione, il regolamento vi dedica ampio spazio (artt. da 8 a 13).

Del controllo sugli equilibri finanziari deve occuparsi, come si è detto, il regolamento di contabilità, a tal fine modificato con deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2013 con la previsione:

- ✓ del forte coinvolgimento di tutti i responsabili di area nell'attento e continuo monitoraggio sia per i capitoli di spesa che per quelli di entrata ad essi assegnati;

✓ dell'importanza del ruolo del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

Alle tipologie di controllo sulle quali il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare le norme regolamentari finora illustrate, si devono aggiungere, infine, le forme di controllo interno previste da altre disposizioni, tra le quali vanno segnalate:

✓ la valutazione dei Responsabili di Area e del personale;

✓ il nuovo e più incisivo ruolo della Corte dei conti previsto dallo stesso D.L. 174/2012;

✓ il monitoraggio della spesa del personale e della contrattazione integrativa;

✓ le verifiche che devono essere attivate in ossequio alle norme anticorruzione introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Di seguito si richiamano gli estremi delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nel periodo in esame per la verifica degli equilibri di bilancio e per l'approvazione del rendiconto, che come detto prima rappresentano i due momenti di verifica più importanti:

Descrizione	2009		2010		2011		2012		2013	
	nr.	del	nr.	Del	nr.	del	nr.	del	nr.	del
Delib. verifica stato attuazione programmi e ricognizione equilibri di bilancio	71	30/09	86	27/09	56	29/09	46	27/09	54	3/10
Deliberazioni di approvazione del rendiconto	48	29/04	46	29/04	27	20/04	22	30/04	(1)	(1)

(1) il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, alla data attuale, non risulta ancora approvato in quanto la scadenza è fissata al 30 aprile 2014

3.1.1 Controllo di gestione:

Di seguito si indicano:

- In materia di personale, i provvedimenti adottati per la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Per i lavori pubblici: la quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Per la gestione del territorio: il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Per l'istruzione pubblica: servizio mensa e trasporto scolastico;

- Per il ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

- Nei servizi sociali: il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato, definito con riferimento alla spesa complessivamente impegnata anno per anno per anziani e minori ospitati presso strutture residenziali.

Con deliberazione n. 76 in data 28 maggio 2013 la Giunta Comunale ha provveduto:

- A confermare la **dotazione organica** con n. 55 posti di organico, di cui 54 posti già coperti e uno solo vacante al 31 dicembre 2013;

Durante il mandato, sono stati programmati ed attivati i seguenti investimenti per opere pubbliche :

Opera	Importo	Situazione
OPERE PUBBLICHE – ANNO 2009 -		
Ampliamento scuola elementare Lerino - progettazione	7.500,00	realizzata
Ampliamento scuole capoluogo - progettazione	7.500,00	realizzata
Costruzione caserma carabinieri – II stralcio	514.000,00	realizzata
Sistemazione marciapiedi via Stradone(1° tratto + III stralcio)	170.000,00	realizzata
Sistemazione spazi esterni tra biblioteca, sala consiliare, municipio	152.000,00	realizzata
Sistemazione verde comunale – piano del verde II stralcio	23.000,00	realizzata
Sistemazione marciapiedi e strade	119.074,80	realizzata
Illuminazione pubblica – risparmio energetico	50.000,00	realizzata
Copertura bocciodromo Marola II stralcio	70.000,00	stralciata
Sistemazione municipio II stralcio	25.000,00	realizzata
Intervento urgente adeguamento/riqualificazione centrale ed impianto termico scuole elementari di Marola	58.225,20	realizzata
OPERE PUBBLICHE - ANNO 2010 -		
Costruzione caserma carabinieri – opere complementari	150.000,00	realizzata
Adeguamento impianti edifici comunali (sostituzione caldaie)	10.000,00	realizzata
Intervento urgente asfaltatura strade comunali	106.146,13	realizzata
OPERE PUBBLICHE - ANNO 2011 -		
Ampliamento cimitero capoluogo (nuovi loculi)	150.000,00	realizzata
Sistemazione tetto cimitero Marola	80.000,00	realizzata
OPERE PUBBLICHE - ANNO 2012 -		
Eliminazione barriere architettoniche ponte palladiano e percorso ciclopedonale – I stralcio	46.960,00	realizzata
Pista ciclopedonale Piramidi II stralcio (Iniziative Industriali)	310.000,00	In esecuzione
Asfaltatura strade/sistemazione marciapiedi	100.000,00	realizzata

Sistemazione impianto refrigerante municipio	23.000,00	realizzata
Sistemazione municipio - arredi area finanziaria	5.000,00	realizzata
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale – installazione barriera d'aria calda ingresso biblioteca	3.500,00	realizzata
Illuminazione pubblica – risparmio energetico	50.000,00	rinviata
Pista ciclabile collegamento quartiere Primavera (Via M. Teresa Calcutta – Via Gorizia)	25.000,00	rinviata
Sistemazione Area Verde quartiere Marconi	25.000,00	rinviata
Sistemazione/adeguamento centrale termica scuole elementari capoluogo	38.000,00	realizzata
Piar – percorso ciclopedonale (I stralcio)	92.502,00	Opera in fase di affidamento
Eliminazione barriere architettoniche ponte palladiano e percorso ciclopedonale – II stralcio	153.040,00	Rinviata
Rifacimento sottoservizi Via Europa (Acque Vicentine)	58.000,00	Rinviata
Costruzione Caserma dei Carabinieri - ultimazione	1.295.000,00	Rinviata
OPERE PUBBLICHE - ANNO 2013 -		
Pista ciclabile Piramidi II stralcio	126.500,00	In esecuzione
PIA -R	259.000,00	In fase di affidamento
Illuminazione pubblica (riduzione inquinamento luminoso)	51.000,00	In fase di esecuzione
Caserma carabinieri (progettazione e ultimazione intervento)	1.035.000,00	Progettazione in fase di validazione. Intervento in fase di affidamento
Allacciamenti fognari stabili comunali I stralcio	15.000,00	Realizzata
Messa a norma spogliatoi palestra elementari Torri	35.000,00	Stralciata
Adeguamenti e nuove opere cimiteri Torri e Marola (sistemazioni esterne, nuovi loculi ossario)	55.000,00	Stralciata
Asfaltatura strade e marciapiedi	210.700,00	Stralciata
Verifiche antisismiche tipo 1-2 I stralcio (Municipio, media Torri, elementari Lerino, media Marola)	40.000,00	Rinviata
Parco giochi quartiere Marconi e attrezzature aree verdi	25.000,00	Stralciata
Impianti fotovoltaici e/o solare termico cimiteri/spogliatoi Marola/palestre	20.000,00	Stralciata

Gestione del territorio

Provvedimenti	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi costruire	51	42	36	57	37
DIA	144	134	136	144	135
Agibilità	38	44	40	44	43

Tipologia servizio	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti mensa scolastica	450	450	450	540	540
Utenti trasporto scolastico	145	142	60	66	71
Utenti asilo nido	28	26	23	21	20
Spesa impegnata per anziani	1.874,07	10.742,91	23.598,64	28.952,74	10.598,10
Spesa impegnata per minori	109.147,16	85.573,10	20.163,94	18.724,95	5.483,35
Spesa impegnata per contributi alle scuole infanzia paritarie	262.661,00	264.760,00	234.560,00	250.509,70	245.110,00

Percentuale della raccolta differenziata	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
	68,76%	67,02%	68,79%	70,12%	70,99

3.1.1.1 Controllo strategico:

Come detto al paragrafo 3.1. questa tipologia di controllo non si applica al nostro Comune.

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

La performance individuale viene valutata mettendo a confronto gli obiettivi raggiunti con quelli programmati in sede di approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) integrato con il PDO (Piano dettagliato degli Obiettivi) e il Piano della Performance, proprio come previsto dal regolamento sui controlli interni sopra richiamato.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Come detto al paragrafo 3.1. questa tipologia di controllo non si applica al nostro Comune.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009 (Accertato)	2010 (Accertato)	2011 (Accertato)	2012 (Accertato)	2013 (Assestato)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (1)	€ 6.667.109,00	€ 8.083.941,00	€ 7.975.313,00	€ 8.383.746,64	€ 9.455.574,12	41,82%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 705.764,00	€ 806.804,00	€ 337.522,00	€ 583.076,39	€ 1.280.966,00	81,50%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 1.034.486,00	€ 4.086,00	€ 243.811,00	€ 834.986,39	€ 1.902.909,00	
CAT.1 - ANTICIPAZIONE DI CASSA (2)	€ 714.486,00	€ 4.086,00	€ 173.747,00	€ 834.986,39	€ 1.900.000,00	
TITOLO 5 AL NETTO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 70.064,00	€ 0,00	€ 2.909,00	-99,09%
TOTALE (3)	€ 7.692.873,00	€ 8.890.745,00	€ 8.382.899,00	€ 8.966.823,03	€ 10.739.449,12	39,60%

(1) Fino al 2009 la spesa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non figurava in bilancio, perché il gestore del servizio agiva come concessionario e, quindi, riscuoteva la tariffa e ne tratteneva il gettito come corrispettivo. Dal 2010 il servizio di riscossione è stato internalizzato e, quindi, anche la spesa è stata riportata in bilancio. Da qui il vistoso aumento delle entrate correnti dal 2009 al 2010, che si è mantenuto anche negli anni successivi.
(2) Nell'anno 2013 rispetto al dato assestato l'effettivo utilizzo per anticipazione di cassa è stato di Euro 1.567.333,25.
(3) Al netto dell'anticipazione di cassa.

SPESE (IN EURO)	2009 (Impegnato)	2010 (Impegnato)	2011 (Impegnato)	2012 (Impegnato)	2013 (Assestato)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI (1)	€ 6.296.451,00	€ 7.694.254,00	€ 7.471.764,00	€ 7.649.251,76	€ 8.809.901,12	39,92%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 841.071,00	€ 718.743,00	€ 477.720,00	€ 684.595,06	€ 1.401.103,00	66,59%

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 1.246.583,00	€ 582.542,00	€ 784.691,00	€ 1.500.918,90	€ 2.545.673,00	
INT.1 - ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 714.486,00	€ 4.086,00	€ 173.748,00	€ 834.986,39	€ 1.900.000,00	
TITOLO 3 AL NETTO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 532.097,00	€ 578.456,00	€ 610.943,00	€ 665.932,51	€ 645.673,00	21,34%
TOTALE (3)	€ 7.669.619,00	€ 8.991.453,00	€ 8.560.427,00	€ 8.999.779,33	€ 10.856.677,12	41,55%

(1) Fino al 2009 la spesa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non figurava in bilancio, perché il gestore del servizio agiva come concessionario e, quindi, riscuoteva la tariffa e ne tratteneva il gettito come corrispettivo. Dal 2010 il servizio di riscossione è stato internalizzato e, quindi, anche la spesa è stata riportata in bilancio. Da qui il vistoso aumento della spesa corrente dal 2009 al 2010, che si è mantenuto anche negli anni successivi.
(2) Nell'anno 2013 rispetto al dato assestato l'effettivo utilizzo per anticipazione di cassa è stato di Euro 1.567.333,25.
(3) Al netto dell'anticipazione di cassa.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009 (Accertato / Impegnato)	2010 (Accertato / Impegnato)	2011 (Accertato / Impegnato)	2012 (Accertato / Impegnato)	2013 (Assestato)	Percentuale di Incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 716.657,00	€ 778.392,00	€ 779.929,00	€ 715.212,24	€ 1.074.747,00	49,97%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 716.657,00	€ 778.392,00	€ 779.929,00	€ 715.212,24	€ 1.074.747,00	49,97%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (Assestato)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	**6.667.108,92**	**8.083.941,04**	**7.975.312,94**	**8.383.746,64**	**9.455.574,12**
Quota permessi di costruire per spese correnti	290.500,00	326.679,55	90.000,00	28.503,00	-
Avanzo di amm.ne destinato a spese correnti	-	-	108.231,31	55.000,00	-
Spese Titolo I	6.296.451,77	7.694.253,81	7.471.764,27	7.649.251,76	8.809.901,12

Rimborso prestiti parte del titolo III	532.097,26	578.456,22	610.943,50	665.932,51	645.673,00
Saldo di parte corrente	**129.059,89**	**137.910,56**	**90.836,48**	**152.065,37**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (Assestato)**
Entrate titolo IV	415.264,31	480.124,78	247.521,87	554.573,39	1.280.966,00
Entrate titolo V**	320.000,00	-	70.063,64	-	2.909,00
Totale titoli (IV+V)	**735.264,31**	**480.124,78**	**317.585,51**	**554.573,39**	**1.283.875,00**
Spese titolo II	841.070,55	718.742,97	477.719,91	684.595,06	1.401.103,00
Differenza di parte capitale	**- 105.806,24**	**- 238.618,19**	**- 160.134,40**	**- 130.021,67**	**- 117.228,00**
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	118.800,00	239.780,00	171.875,45	150.280,00	117.228,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	**12.993,76**	**1.161,81**	**11.741,05**	**20.258,33**	**0,00**

** Esclusa categoria l"Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2009		
Riscossioni	(+)	€ 7.199.030,00
Pagamenti	(-)	€ 7.411.785,00
Differenza		-€ 212.755,00
Residui attivi	(+)	€ 1.924.986,00
Residui passivi	(-)	€ 1.688.977,00
Differenza		€ 236.009,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 23.254,00

2010		
Riscossioni	(+)	€ 8.402.916,00
Pagamenti	(-)	€ 7.663.797,00
Differenza		€ 739.119,00
Residui attivi	(+)	€ 1.270.307,00
Residui passivi	(-)	€ 2.110.134,00
Differenza		-€ 839.827,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 100.708,00

2011		
Riscossioni	(+)	€ 8.296.907,00
Pagamenti	(-)	€ 7.885.704,00
Differenza		€ 411.203,00
Residui attivi	(+)	€ 1.039.668,00
Residui passivi	(-)	€ 1.628.400,00
Differenza		-€ 588.732,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 177.529,00

2012		
Riscossioni	(+)	€ 8.927.064,57
Pagamenti	(-)	€ 8.584.603,23
Differenza		€ 342.461,34
Residui attivi	(+)	€ 1.589.957,09
Residui passivi	(-)	€ 1.965.374,73
Differenza		-€ 375.417,64
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 32.956,30

2013 (dati di preconsuntivo)

Riscossioni	(+)	€ 8.927.064,57
Pagamenti	(-)	€ 8.584.603,23
Differenza		€ 342.461,34
Residui attivi	(+)	€ 1.589.957,09
Residui passivi	(-)	€ 1.965.374,73
Differenza		-€ 375.417,64
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 32.956,30

Risultato di amministrazione di cui:	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (dati non disponibili)**
Vincolato	50.000,00	50.000,00	105.439,00	323.000,00	
Per spese in conto capitale	49,00	54.584,00	150.280,00	126.434,00	
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	
Non vincolato	239.773,00	225.522,00	-	0,43	
Totale	289.822,00	330.106,00	255.719,00	449.434,43	-

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di preconsuntivo)
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 239.826,00	€ 1.450.168,00	€ 1.091.853,00	€ 1.171.148,16	€ 527.677,41
Totale residui attivi finali	€ 4.684.415,00	€ 2.463.421,00	€ 2.042.523,00	€ 2.067.205,93	€ 5.228.028,54
Totale residui passivi finali	€ 4.634.418,00	€ 3.583.482,00	€ 2.878.657,00	€ 2.788.919,66	€ 5.308.782,70
Risultato di amministrazione	€ 289.822,00	€ 330.106,00	€ 255.719,00	€ 449.434,43	€ 446.923,25
Utilizzo anticipazione cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 (dati non disponibili)
Reinvestimento quote accantonate per ammoratamento	-	-	-	-	
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	97.000,00	55.000,00	
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	11.231,00	-	
Spese di investimento	118.800,00	239.780,00	171.875,00	150.280,00	
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	
Totale	118.800,00	239.780,00	280.106,00	205.280,00	-

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	a – Iniziali	b- Riscossi	c- Maggiori	d- Minori	e=(a+c-d) Riaccertati	f=(e-b) Da riportare	g-Residui provenienti dalla gestione di competenza	h=(f+g) Totale residui da riportare
Titolo 1 – Tributarie	720.860,00	591.605,00	00,00	00,00	720.860,00	129.255,00	308.181,00	437.436,00

Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	237.430,00	202.347,00		776,00	236.654,00	34.307,00	522.015,00	556.322,00
Titolo 3 – Extratributarie	768.693,00	740.196,00	7.569,00	00,00	776.262,00	36.066,00	582.082,00	618.148,00
Parziale titoli 1+2+3	**1.726.983,00**	**1.534.148,00**	**7.569,00**	**776,00**	**1.733.776,00**	**199.628,00**	**1.412.278,00**	**1.611.906,00**
Titolo 4 – In conto capitale	752.099,00	111.189,00	00,00	00,00	752.099,00	640.910,00	158.227,00	799.137,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	1.978.971,00	79.895,00	00,00	00,00	1.978.971,00	1.899.076,00	320.000,00	2.219.076,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	82.782,00	62.707,00	00,00	260,00	82.522,00	19.815,00	34.481,00	54.296,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	**4.540.835,00**	**1.787.939,00**	**7.569,00**	**1.036,00**	**4.547.368,00**	**2.759.429,00**	**1.924.986,00**	**4.684.415,00**

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	**a – Iniziali**	**b- Pagati**	**c- Maggiori**	**d-Minori**	**e=(a+c-d) Riaccertati**	**f=(e-b) Da riportare**	**g-Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**h=(f+g) Totale residui da riportare**
Titolo 1 – Spese correnti	1.551.265,00	1.050.997,00	00,00	113.802,00	1.437.463,00	386.466,00	1.088.836,00	1.475.302,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.810.373,00	1.262.058,00	00,00	984,00	3.809.389,00	2.547.331,00	591.626,00	3.138.957,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	27.997,00	16.093,00	00,00	260,00	27.737,00	11.644,00	8.515,00	20.159,00
Totale Titoli 1+2+3+4	**5.389.635,00**	**2.329.148,00**	00,00	**115.046,00**	**5.274.589,00**	**2.945.441,00**	**1.688.977,00**	**4.634.418,00**

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato DATI DI PRECONSUNTIVO	a – Iniziali	b- Riscossi	c- Maggiori	d-Minori	e=(a+c-d) Riaccertati	f=(e-b) Da riportare	G-Residui provenienti dalla gestione di competenza	h=(f+g) Totale residui da riportare
Titolo 1 – Tributarie	903.123,56	513.945,60	00,00	96.095,54	807.028,02	293.082,42	2.476.204,28	2.769.286,70
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	93.202,67	87.763,29	00,00	00,00	93.202,67	5.439,38	110.628,74	116.068,12
Titolo 3 – Extratributarie	786.767,12	555.979,58	3.525,41	00,00	790.292,53	234.312,95	595.395,25	829.708,20
Parziale titoli 1+2+3	**1.783.093,35**	**1.157.688,47**	**3.525,41**	**96.095,54**	**1.690.523,22**	**532.834,75**	**3.182.228,27**	**3.715.063,02**
Titolo 4 – In conto capitale	173.833,51	84.500,00	00,00	141,38	173.692,13	89.192,13	1.025.700,00	1.114.892,13
Titolo 5 – Accensione di prestiti	29.844,26	21.125,66	00,00	00,00	29.844,26	8.718,60	335.576,60	344.295,20
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	80.434,81	15.648,22	00,00	23.950,39	56.484,42	40.836,20	19.231,76	60.067,96
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	**2.067.205,93**	**1.278.962,35**	**3.525,41**	**120.187,31**	**1.950.544,03**	**671.581,68**	**4.562.736,63**	**5.234.318,31**

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	a – Iniziali	b- Pagati	c- Maggiori	d-Minori	e=(a+c-d) Riaccertati	f=(e-b) Da riportare	g-Residui provenienti dalla gestione di competenza	h=(f+g) Totale residui da riportare
Titolo 1 – Spese correnti	2.022.081,02	1.097.697,65	00,00	86.630,75	1.935.450,27	837.752,62	2.405.507,63	3.243.260,25
Titolo 2 – Spese in conto capitale	686.800,57	332.451,48	00,00	00,00	686.800,57	354.349,09	1.352.788,71	1.707.137,80
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	00,00	00,00	00,00	00,00	,00		332.666,75	332.666,75

Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	80.038,07	38.979,72	00,00	23.950,39	56.087,68	17.107,96	4.741,59	21.849,55
Totale Titoli 1+2+3+4	**2.788.919,66**	**1.469.128,85**	**00,00**	**110.581,14**	**2.678.338,52**	**1.209.209,67**	**4.095.704,68**	**5.304.914,35**

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2012	2009 E PRECEDENTI	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	00,00	49.847,27	65.955,30	787.320,99	903.123,56
TITOLO 2 TRASFERIM. DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	101,38	24.182,41	2.628,04	66.290,84	93.202,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.445,70	60.841,27	137.741,11	574.739,04	786.767,12
Totale	**13.547,08**	**134.870,95**	**206.324,45**	**1.428.350,87**	**1.783.093,35**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	52.232,13	141,38	30.000,00	91.460,00	173.833,51
TITOLO 5 ACCENSIONE DI PRESTITI	29.844,26	00,00	00,00	00,00	29.844,26
Totale	**82.076,39**	**141,38**	**30.000,00**	**91.460,00**	**203.677,77**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.263,59	00,00	25,00	70.146,22	80.434,81
TOTALE GENERALE	**105.887,06**	**135.012,33**	**236.349,45**	**1.589.957,09**	**2.067.205,93**

Residui passivi al 31/12/2012	2009 E PRECEDENTI	2010	2011	2012	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	95.678,35	130.015,40	338.193,48	1.458.193,79	2.022.081,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	140.254,22	46.095,70	57.023,24	443.427,41	686.800,57
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.683,11	800,95	5.800,48	63.753,53	80.038,07
TOTALE GENERALE	**245.615,68**	**176.912,05**	**401.017,20**	**1.965.374,73**	**2.788.919,66**

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI DI PRECONSUNTIVO
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti (competenza + residui) entrate correnti titoli I e III	24,98%	15,64%	13,02%	14,67%	15,62%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Negativo

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Negativo

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013 PREVISIONI ASSESTATE
Residuo debito	7.722.154,27	7.510.380,25	6.874.031,52	6.320.980,53	5.652.138,17
Nuovi Prestiti	320.000,00	00,00	70.063,64	00,00	2.909,85
Prestiti rimborsati	532.097,26	566.285,09	623114,63	628.495,51	645.673,00
Estinzioni anticipate	00,00	00,00	00,00	37.437,00	00,00
Altre variazioni (A)	00,00	-70.063,64	00,00	-2.909,85	00,00
Residuo debito al 31.12	**7.510.057,01**	**6.874.031,52**	**6.320.980,53**	**5.652.138,17**	**5.009.375,02**
Popolazione residente	11827	11939	11890	11816	11921
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	634,99	575,76	531,62	478,35	420,21

(A): L'importo di Euro -70.063,64 indicato nella colonna 2010- rigo "Altre variazioni" si riferisce al cambio di destinazione del mutuo contratto per il finanziamento lavori bocciodromo di Marola e destinato al finanziamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Marola. Invece l'importo di Euro -2.909,85 indicato nella colonna 2012 – rigo "Altre variazioni" riguarda economie su prestiti obbligazionari, emessi in esercizi precedenti, per opere pubbliche già interamente concluse. Questa somma è stata poi iscritta nel bilancio di previsione 2013 come riportato dalla delibera G.C. n. 34 R.G. del 30/04/2013.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 PREVISIONI ASSESTATE
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,970%	2,770%	2,800%	2,427%	1,760%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Negativo

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Non essendo stati attivati strumenti di finanza derivata, il risultato di questa voce è: Negativo

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

ANNO 2008			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 22.550.161,00
Immobilizzazioni materiali	€ 31.868.752,00		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 158.614,00		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 4.655.297,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 5.776.288,00
Disponibilità liquide	€ 993.790,00	Debiti	€ 9.339.740,00

Ratei e risconti attivi	€ 31.580,00	Ratei e risconti passivi	€ 41.845,00
Totale	**€ 37.708.033,00**	**Totale**	**€ 37.708.034,00**

ANNO 2012			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.130,40	Patrimonio netto	€ 22.447.270,37
Immobilizzazioni materiali	€ 34.006.529,21		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 198.484,82		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 2.117.184,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 7.274.899,70
Disponibilità liquide	€ 1.171.148,16	Debiti	€ 7.792.257,26
Ratei e risconti attivi	€ 15.804,55	Ratei e risconti passivi	€ 1.854,74
Totale	**€ 37.516.282,07**	**Totale**	**€ 37.516.282,07**

7.2. Conto economico in sintesi

Quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2008	2009	2010	2011	2012
A) **Proventi della gestione**	€ 6.700.896,00	€ 6.784.862,00	€ 8.277.248,00	€ 7.910.268,00	€ 8.232.952,48
B) **Costi della gestione di cui:**	€ 6.690.922,00	€ 6.774.672,00	€ 8.234.326,00	€ 7.984.463,00	€ 8.183.468,18
quote di ammortamento d'esercizio	€ 772.538,00	€ 797.949,00	€ 819.789,00	€ 799.472,00	€ 803.685,95
C) **Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate**	€ 93.133,00	€ 85.006,00	€ 87.875,00	€ 91.579,00	€ 91.720,98
utili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
interessi su capitale di dotazione	€ 100.133,00	€ 97.006,00	€ 101.875,00	€ 103.113,00	€ 103.720,98

trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	€ 7.000,00	€ 12.000,00	€ 14.000,00	€ 11.534,00	€ 12.000,00
D.20) Proventi finanziari	€ 45.960,00	€ 13.183,00	€ 15.213,00	€ 15.362,00	€ 3.829,49
D.21) Oneri finanziari	€ 394.667,00	€ 249.988,00	€ 223.645,00	€ 225.182,00	€ 192.713,96
E) Proventi straordinari e Oneri straordinari					
Proventi	€ 122.268,00	€ 124.572,00	€ 86.666,00	€ 104.746,00	€ 279.447,39
Insussistenza del passivo	€ 75.815,00	€ 114.061,00	€ 79.889,00	€ 104.659,00	€ 275.365,73
Sopravvenienze attive	€ 46.453,00	€ 10.511,00	€ 6.777,00	€ 87,00	€ 4.081,66
Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri	€ 50.842,00	€ 102.777,00	€ 11.654,00	€ 35.047,00	€ 89.483,52
Insussistenza dell'attivo	€ 50.842,00	€ 102.777,00	€ 11.654,00	€ 35.047,00	€ 89.483,52
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-€ 174.174,00	-€ 119.814,00	-€ 2.623,00	-€ 122.737,00	€ 142.284,68

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Negativo

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562	**€ 2.119.961,40**	**€ 2.120.824,41**	**€ 2.085.563,71**	**€ 2.006.777,05**	**€ 1.994.836,05**

della L. 296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	**€ 2.120.824,41**	**€ 2.085.563,71**	**€ 2.006.777,05**	**€ 1.994.836,05**	**€ 1.993.272,10**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**33,68%**	**27,11%**	**26,86%**	**26,08%**	**23,55%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* /Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	190,78	197,49	205,69	203,88	167,21

***Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	223,15	225,26	220,19	218,81	220,76

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno	Tipologia di rapporto	Spesa sostenuta	Limite di spesa
2009	Tempi determinati	€ 25.586,00	No limite

2010	Tempi determinati	€ 23.730,00	No limite
2011	Tempi determinati	€ 47.653,00	No limite
2012	Tempi det. polizia locale	€ 25.079,00	No limite
	Tempi determinati	€ 10.410,00	Il limite di spesa è di € 12.793,00 pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 che ammonta ad € 25.586,00.
2013	Lavoro accessorio – lavori di pubblica utilità	€ 25.580,00	Il limite di spesa è di € 25.586,00 pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse Decentrate*	**€ 280.784,19**	**€ 220.474,46**	**€ 220.189,69**	**€ 220.474,46**	**€ 215.917,93**

***Voce considerata al netto delle risorse sterilizzabili.**

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Durante il mandato non sono state effettuate nuove esternalizzazioni

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti - Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Attività di controllo

In sede di esame dei bilanci di previsione e dei rendiconti approvati dal 2009 al 2013 la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, ha chiesto chiarimenti in materia di rispetto dei limiti della spesa per il personale dipendente, contrattazione integrativa, finanziamento delle spese correnti con entrate non avente carattere ripetitivo (trasferimenti arretrati dallo Stato, compensazione credito IVA; quota parte dei proventi dei titoli edilizi, cosiddetti "oneri di urbanizzazione) approvazione del rendiconto oltre il termine previsto, reiterato ricorso ad anticipazioni di tesoreria, società partecipate).
A tutte le richieste di chiarimenti l'Amministrazione ha sempre fornito risposte chiare, tempestive e soprattutto sufficienti ad escludere qualsiasi ipotesi di responsabilità amministrativa, contabile o di altra natura.
L'organo di controllo ne ha preso atto segnalando comunque all'attenzione dell'amministrazione l'opportunità:

a) di essere tempestivi nell'approvazione del rendiconto (a questa raccomandazione ci siamo già attenuti in occasione dell'approvazione dell'ultimo rendiconto);
b) trovare una soluzione per la SIBET srl, società partecipata che ha solo la titolarità di quota parte del depuratore intercomunale ubicato a Grisignano di Zocco e dei relativi collettori di adduzione, ma che non gestisce servizi, con la conseguenza che in mancanza di entrate e dovendo prevedere in bilancio le quote di ammortamento dei beni, il bilancio si chiude in perdita.
   Sulla seconda problematica, va innanzi tutto evidenziato che i sei Comuni che partecipano a questa società (Camisano Vicentino, Torri di Quartesolo, Quinto Vicentino, Bolzano Vicentino, Grisignano di Zocco e Grumolo delle Abbadesse) non sono stati mai chiamati a ripianare perdite perché la Società medesima dispone di una giacenza di cassa che deriva dalla precedente gestione, che le consente di far fronte alle ridottissime spese di gestione (gli organi di amministrazione della società, tra l'altro, non percepiscono alcuna indennità.
   Nondimeno l'Amministrazione Comunale e gli altri Comuni soci stanno tentando di perfezionare una fusione per incorporazione in altra società che non sia solo patrimoniale ma che, avendo la gestione del servizio idrico integrato, possa considerare in bilancio gli oneri di ammortamento dei beni considerando anche le corrispondenti quote valorizzate in tariffa.

Comunque, si ribadisce che i rilievi non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'Ente.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

A carico dell'Ente e dei suoi rappresentanti non sono state emesse dalla Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale - sentenze di condanna

1. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

   Negativo

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

L'attenzione dell'Amministrazione a contenere la spesa corrente, già di per sé soggetta a dinamiche di crescita non controllabili dal Comune (si pensi agli aumenti delle spese per le varie utenza ai quali anche il Comune deve sottostare o al semplice aumento del costo della vita) è stata costante durante tutti i cinque anni del mandato.
I risultati ottenuti grazie a questa "strategia di attenzione" sono stati utili per una migliore gestione delle risorse.
Ne diamo una rapidissima sintesi indicando i principali settori di intervento e la ragionevole stima dei risparmi annui presunti:

Settore	Interventi effettuati	Risparmio annuo stimato
1) Scuola primaria di Marola	Rifacimento dell'impianto di riscaldamento con divisione in 5 zone climatiche e installazione di un generatore di calore a condensazione, con;	risparmio energetico presunto del 25% circa
2) Scuola primaria di Lerino	Rifacimento della centrale termica con l'installazione di un generatore d calore a condensazione,	risparmio energico presunto del 20% circa;
3) Scuola media di Torri -	Rifacimento del sistema delle regolazioni climatiche a zone, con un	risparmio energetico presunto del 30% circa;
4) PalaCeroni	Rifacimento della centrale termica del palasport di Torri di Quartesolo con installazione di n. 3 generatori di calore a condensazione, con un	risparmio energetico presunto del 40% circa;
5) Scuola materna di Torri (privata)	Rifacimento del sistema di controllo climatico, con un	risparmio energetico presunto del 10% circa;
6) Municipio di Torri	Rifacimento del sistema delle regolazioni climatiche della sede municipale	risparmio energetico presunto del 15/20% circa;
7) Scuola primaria di Torri	Sostituzione dei radiatori lamellari intrisi di calcare e vetusti con dei nuovi termosifoni in acciaio a norma di sicurezza – maggior confort e resa climatica;	
8) Scuola primaria di Torri e palazzina vigili	Rifacimento della centrale termica con l'installazione di n. 2 generatori di calore a condensazione,	risparmio energetico presunto del 20% circa;

9) Municipio	Sostituzione del gruppo frigo rotto e non più riparabile con un nuovo gruppo frigo ad alto rendimento con ecogas e	un risparmio energetico presunto del 30% circa;
10) Scuole medie di Torri	Rifacimento linea idraulica di riscaldamento dell'ala sud;	
11) Palestra primaria Torri e palestra Karate	Rifacimento linea idraulica degli spogliatoi e della palestra di karate in quanto rotta in più punti e non riparabile;	
12) Municipio	Sostituzione split dell'ufficio Ced;	
13) Palazzina vigili	Sostituzione dual split;	
14) Biblioteca comunale	Installazione lama d'aria all'ingresso;	
15) Centro anziani di Marola	Sostituzione generatore di calore a gas.	
16) Illuminazione Pubblica finalizzata al risparmio energetico – quartiere le Betulle	Sostituzione n. 41 corpi illuminanti obsoleti con lampade al sodio alta pressione, con reattori elettronici per la regolazione del flusso luminoso.	risparmio energetico presunto del 30% circa;
17) Illuminazione Pubblica finalizzata al risparmio energetico – quartiere Primavera	Sostituzione n. 9 corpi illuminanti obsoleti con lampade al sodio alta pressione, con reattori elettronici per la regolazione del flusso luminoso. Sostituzione quadro elettrico.	risparmio energetico presunto del 30% circa;
18) Illuminazione Pubblica finalizzata al risparmio energetico – quartiere i Pini	Sostituzione n. 72 corpi illuminanti obsoleti con lampade a LED	Risparmio energetico presunto del 40/50% circa.
19) orologi astronomici su quadri elettrici della Pubblica Illuminazione	Sostituzione orologi crepuscolari con orologi astronomici su tutti i quadri elettrici della Pubblica Illuminazione	

A questi interventi vanno aggiunti poi tutti gli altri piccoli interventi nelle spese correnti (si citano come esempi la costante attenzione sulle utenze telefoniche e sulle altre spese di consumo) che rappresentano comunque un monito costante per tutti, amministratori e dipendenti, a non abbassare mai la guardia nella corretta gestione delle risorse del bilancio della comunità che, fuor di retorica, sono poi le risorse di tutti i cittadini.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente nel periodo considerato non ha partecipato a società controllate

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

L'ente nel periodo considerato non ha partecipato a società controllate

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni	Altro			€ 35.172.211,00	4,00%	€ 15.723.306,00	€ 1.274.471,00
Azienda speciale consortile	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale			€ 432.437,00	0,00%	€ 523.347,00	-€ 49.410,00
Società a r.l.	Altro			€ 1.996,00	29,59%	€ 7.197.216,00	-€ 70.745,00
Società per azioni	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale			€ 8.850.954,00	10,68%	€ 1.185.643,00	€ 99.238,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Torri di Quartesolo 25 febbraio 2014

IL SINDACO

Diego Marchioro

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO
(Provincia di Vicenza)

* * * * * *

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati, che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Torri di Quartesolo, 5 marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Fabio CARTA